

# COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (Prov. MO.)

## SERVIZIO FINANZIARIO

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

#### 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che non sono considerati gli effetti del DDL di stabilità 2016 in corso di approvazione, il quale prevede per il 2016 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale. Ad avvenuta approvazione della legge si procederà con le opportune variazioni di bilancio.

##### 1.1. Le entrate<sup>1</sup>

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

<sup>1</sup> Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

|   |  |              |              |
|---|--|--------------|--------------|
| <b>Principali norme di riferimento</b>  | Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011<br>Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011<br>Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013   |              |              |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>                                  | 2.673.575,00   |              |              |
| <b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>                          | 2.614.569,00   |              |              |
| <b>Gettito previsto nel triennio</b>  | <b>2016</b>  | <b>2017</b>  | <b>108</b>   |
|   | 2.833.000,00   | 3.141.000,00 | 3.181.000,00 |
| <b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>          | <i>La Legge di Stabilità 2016 prevede al comma 17 che la quota IMU che viene trattenuta per alimentare il fondo diminuisce dal 38,23% del 2015 al 22,47% nel 2016, pertanto si diminuisce il gettito IMU (di € 362.000,00) e viene diminuito dello stesso importo il F.S.C. Viene inoltre ridotto dell'importo relativo ai terreni agricoli che sono esenti.</i> |              |              |
| <b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>  | <i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>  |              |              |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>     | <i>Natura delle agevolazioni<br/>Soggetti e categorie di beneficiari<br/>Obiettivi perseguiti</i>  |              |              |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b> | <i>Natura delle agevolazioni<br/>Soggetti e categorie di beneficiari<br/>Obiettivi perseguiti</i>  |              |              |
| .....   |  |              |              |

**TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

|   |   |             |             |
|---|---|-------------|-------------|
| <b>Principali norme di riferimento</b>  | Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013  |             |             |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>                                  | 637.240,00  |             |             |
| <b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>                          | 624.879,00  |             |             |
| <b>Gettito previsto nel triennio</b>  | <b>2016</b>   | <b>2017</b> | <b>2018</b> |
|   | 0   | 0           | 0           |
| <b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>          | <i>La Legge di stabilità 2016 al comma 14 ha previsto l'esenzione TASI per unità immobiliari destinate ad abitazione principale</i>               |             |             |
| <b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>  | <i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i> |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>     | <i>Natura delle agevolazioni<br/>Soggetti e categorie di beneficiari<br/>Obiettivi perseguiti</i>   |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b> | <i>Natura delle agevolazioni<br/>Soggetti e categorie di beneficiari<br/>Obiettivi perseguiti</i>   |             |             |
| .....   |   |             |             |

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

|  |  |
|--|--|
| <b>Principali norme di riferimento</b>                               | Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>         | 1.430.000,00                             |
| <b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b> | 1.460.550,00                             |

| Gettito previsto nel triennio  | 2016  | 2017         | 2018         |
|--|---|--------------|--------------|
|  |   | 1.440.000,00 | 1.440.000,00 |
| Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione          | Non si prevedono aumenti. La copertura del costo è calcolata sui costi ATERSIR 2015               |              |              |
| Effetti connessi alla modifica delle tariffe   |   |              |              |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge     | <i>Natura delle agevolazioni<br/>Soggetti e categorie di beneficiari<br/>Obiettivi perseguiti</i> |              |              |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento | <i>Natura delle agevolazioni<br/>Soggetti e categorie di beneficiari<br/>Obiettivi perseguiti</i> |              |              |
| .....  |   |              |              |

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

| Principali norme di riferimento  | Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360   |            |            |
|--|---|------------|------------|
| Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente                                  | Specificare anche il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF € 600.000,00   |            |            |
| Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento                          | Specificare anche il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF € 620.000,00   |            |            |
| Gettito previsto nel triennio  | 2016  | 2017       | 2018       |
|  | 620.000,00  | 620.000,00 | 620.000,00 |
| Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione          | Non si prevedono aumenti.   |            |            |
| Effetti connessi alla modifica delle aliquote  | <i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i> |            |            |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge     | <i>Natura delle agevolazioni<br/>Soggetti e categorie di beneficiari<br/>Obiettivi perseguiti</i>   |            |            |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento | <i>Natura delle agevolazioni<br/>Soggetti e categorie di beneficiari<br/>Obiettivi perseguiti</i>   |            |            |
| .....  |   |            |            |

#### TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

| Principali norme di riferimento  | Capo II del d.Lgs. n. 507/1993  |           |           |
|--|---|-----------|-----------|
| Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente                                  | 44.236,56   |           |           |
| Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento                          | 50.000,00   |           |           |
| Gettito previsto nel triennio  | 2016  | 2017      | 2018      |
|  | 50.000,00   | 50.000,00 | 50.000,00 |
| Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione          | Non si prevedono aumenti  |           |           |
| Effetti connessi alla modifica delle tariffe   | <i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i> |           |           |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge     | <i>Natura delle agevolazioni<br/>Soggetti e categorie di beneficiari<br/>Obiettivi perseguiti</i>   |           |           |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento | <i>Natura delle agevolazioni<br/>Soggetti e categorie di beneficiari<br/>Obiettivi perseguiti</i>   |           |           |
| .....  |   |           |           |

## IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

|  |   |          |          |
|--|---|----------|----------|
| Principali norme di riferimento  | Capo I del d.Lgs. n. 507/1993   |          |          |
| Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente                                  | 7.000,00  |          |          |
| Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento                          | 7.983,90  |          |          |
| Gettito previsto nel triennio  | 2016  | 2017     | 2018     |
|  | 8.000,00  | 8.000,00 | 8.000,00 |
| Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione          | Non si prevedono aumenti  |          |          |
| Effetti connessi alla modifica delle tariffe   | <i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i> |          |          |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge     | <i>Natura delle agevolazioni<br/>Soggetti e categorie di beneficiari<br/>Obiettivi perseguiti</i>   |          |          |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento | <i>Natura delle agevolazioni<br/>Soggetti e categorie di beneficiari<br/>Obiettivi perseguiti</i>   |          |          |
| .....  |   |          |          |

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

### Proventi recupero evasione tributaria

Le somme presenti nel Bilancio 2016/2018 sono le seguenti :

- Recupero evasione ICI 70.000,00/300.000,00/300.000,00
- Recupero evasione IMU 514.000/300.000,00/300.000,00
- Recupero evasione TARSU/TARI/TARES 115.500,00/115.500,00/115.500,00

Trattasi di importi ad aliquota consistente supportati però da accertamenti IMU emessi nell'anno 2015 e rateizzati negli anni 2016 per l'importo di € 466.865,00 nell'anno 2017 per € 137.000,00 e nell'anno 2018 € 5.076,00. Per quanto attiene all'ICI trattasi di un trend storico accertato: vedi anno 2015 € 70.000,00; 2014 € 79.000,00; 2013 € 50.000,00. Per quanto riguarda anche TARSU-TARI-TARES trattasi di un trend storico accertato: anno 2015 € 155.250,00; anno 2014 € 196.650,00; anno 2013 € 149.500,00.

### Fondo di solidarietà comunale

Il F.S.C. è stato diminuito dell'importo dell'IMU trattenuta che diminuisce dal 38,23% al 22,43% pari ad € 362.000,00 pertanto l'importo da € 1.352.000,00 del 2015 diminuisce ad € 990.000,00 per l'anno 2016 e per lo stesso importo viene aumentato il Cap. dell'IMU come detto in precedenza.

### Proventi sanzioni codice della strada

Sono previsti € 190.000,00 di cui 143.000,00 di competenza 2016 ed € 47.000,00 Recupro anni precedenti

### Altre entrate di particolare rilevanza

Diritti di segreteria € 69.000,00  
Proventi cimiteriali € 185.000,00  
Fitti fabbricati € 70.000,00  
Rimborso da Unione € 160.000,00  
Rimborso per Segreteria convenzionata € 92.200,00  
Contributi sponsor per manifestazione € 61.000,00.

### 1.2. Le spese<sup>2</sup>

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

<sup>2</sup> Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2018 è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nella Relazione previsionale e programmatica;
- .....
- .....

Ulteriori osservazioni .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

| FASE       | ENTI               | ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO |      |      |      |      |
|------------|--------------------|---------------------------------|------|------|------|------|
|            |                    | 2015                            | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
| PREVISIONE | Non sperimentatori | 36%                             | 55%  | 70%  | 85%  | 100% |
| RENDICONTO | Tutti gli enti     | 36%                             | 55%  | 70%  | 85%  | 100% |

Il calcolo del FCDE è stato effettuato utilizzando il metodo della media semplice di cui al principio applicato alla competenza finanziaria.

In particolare è stato calcolata la media semplice tra l'accertamento in conto competenza e l'incassato in conto competenza più conto residui degli ultimi 5 anni come dai prospetti sotto riportati:

| Anni          | Accertato di Competenza | Inassato in conto camp.+ in conto residui | Rapporto Incassato / Accettato % | Media semplice % riscosso (media semplice a.1) | % non riscosso (media semplice a. 1) |
|---------------|-------------------------|---|----------------------------------|--|--------------------------------------|
|               | A                       | B   | C=B/A                            | D=C/5  | E=100-D                              |
| 2010          | 1.342.000,00            | 495.283,58                                | 36,91                            | 7,38   | 6,00                                 |
| 2011          | 1.419.000,00            | 1.810.434,00                              | 127,59                           | 25,52  |                                      |
| 2012          | 1.488.300,00            | 1.277.813,00                              | 85,86                            | 17,17  |                                      |
| 2013          | 1.362.000,00            | 1.768.148,58                              | 129,82                           | 25,96  |                                      |
| 2014          | 1.362.000,00            | 1.223.485,00                              | 89,83                            | 17,97  |                                      |
| <b>TOTALE</b> | <b>6.973.300,00</b>     | <b>6.575.164,16</b>                       | <b>470,00</b>                    | <b>94,00</b>                                   |                                      |

Per le entrate relative al recupero evasione è stato effettuato un conteggio sulla base di dati extra contabili confrontando per gli anni dal 2009 al 2013 l'ICI e la TAR SU, il totale degli avvisi emessi con i relativi incassi come meglio specificato nei prospetti che seguono:

#### BILANCIO 2016

| Risorsa /Cap. | DESCRIZIONE  | % acc.to FCDE | Previsione 2016 di entrata | % a bilancio del FCDE | Stanziamen -to FCDE |
|---------------|--|---------------|----------------------------|-----------------------|---------------------|
|               | Tassa rifiuti  | 6%            | 1.434.000,00               | 86.040,00             | 47.400,00           |
|               | Proventi recupero evasione tributaria ICI-IMU          | 34,21%        | 584.000,00                 | 199.786,00            | 109.900,00          |
|               | Proventi recupero evasione tributaria TARSU-TARI-TARES | 14,82%        | 115.500,00                 | 17.117,00             | 9.700,00            |
|               | <b>TOTALE</b>  |               | <b>2.133.500,00</b>        | <b>302.943,00</b>     | <b>167.000,00</b>   |

#### BILANCIO 2017

| Risorsa /Cap. | DESCRIZIONE  | % acc.to FCDE | Previsione 2017 di entrata | % a bilancio del FCDE | Stanziamen -to FCDE |
|---------------|--|---------------|----------------------------|-----------------------|---------------------|
|               | Tassa rifiuti  | 6%            | 1.434.000,00               | 86.040,00             | 59.000,00           |
|               | Proventi recupero evasione tributaria ICI-IMU          | 34,21%        | 370.000,00                 | 126.577,00            | ,00                 |
|               | Proventi recupero evasione tributaria TARSU-TARI-TARES | 14,82%        | 115.500,00                 | 17.117,00             | ,00                 |
|               | <b>TOTALE</b>  |               | <b>1.919.500,00</b>        | <b>229.734,00</b>     | <b>,00</b>          |

#### BILANCIO 2018

| Risorsa /Cap. | DESCRIZIONE  | % acc.to FCDE | Previsione 2018 di entrata | % a bilancio del FCDE | Stanziamen -to FCDE |
|---------------|--|---------------|----------------------------|-----------------------|---------------------|
|               | Tassa rifiuti  | 6%            | 1.434.000,00               | 86.040,00             |                     |
|               | Proventi recupero evasione tributaria ICI-IMU          | 34,21%        | 370.000,00                 | 126.577,00            |                     |
|               | Proventi recupero evasione tributaria TARSU-TARI-TARES | 14,82%        | 115.500,00                 | 17.117,00             |                     |
|               | <b>TOTALE</b>  |               | <b>1.919.500,00</b>        | <b>229.734,00</b>     | <b>,00</b>          |

#### Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,92% per il 2016, 0,92% per il 2017 e 0,86% per il 2018. *Facendo/Non facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria *non* è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2016 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 50.000,00, pari allo 0,45% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

## Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

| ENTRATE  | IMPORTO           | SPESE  | IMPORTO |
|--|-------------------|--|---------|
| Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA |                   | Consultazioni elettorali o referendarie locali   |         |
| Donazioni  |                   | Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale |         |
| Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria            | <b>699.500,00</b> | Sentenze esecutive ed atti equiparati  |         |
| Proventi sanzioni Codice della Strada                            | <b>190.000,00</b> |  |         |
|  |                   |  |         |
| Entrate per eventi calamitosi                                    |                   | Spese per eventi calamitosi  |         |
| Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni                              |                   |  |         |
| Condoni  |                   |  |         |
| Alienazione di immobilizzazioni                                  |                   |  |         |
| Accensioni di prestiti   | <b>180.000,00</b> | Gli investimenti diretti   |         |
| Contributi agli investimenti <sup>3</sup>                        |                   | Contributi agli investimenti   |         |
| <b>TOTALE ENTRATE</b>  |                   | <b>TOTALE SPESE</b>  |         |

## 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 30/04/2015, ed ammonta ad €. 576.113,19. *Tale risultato è stato successivamente rideterminato, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, per un importo pari a €. 696.296,02 (solo per gli enti non sperimentatori).* Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2015 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2015 ammonta a €. 905.909,97, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 *prevede/non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Ulteriori considerazioni .....

.....

.....

.....

.....

<sup>3</sup> Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

### 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2016-2018 sono previsti un totale di € 5.377.464,66 milioni di investimenti, così suddivisi:

| Tipologia                                 | ANNO 2016        | ANNO 2017  | ANNO 2018  |
|---|------------------|------------|------------|
| Programma triennale OO.PP                 | 1.890.000,00     | 600.000,00 | 115.000,00 |
| Altre spese in conto capitale             | 1.082.000,00     | 537.500,00 | 663.000,00 |
| <b>TOTALE SPESE TIT. II – III</b>         |                  |            |            |
| <b>IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.</b> | <b>79.964,66</b> |            |            |
| <b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>       |                  |            |            |
| di cui                                    |                  |            |            |
| Tit. 2.04.06                              | =====            | =====      | =====      |

Tali spese sono finanziate con:

| Tipologia  | ANNO 2016           | ANNO 2017           | ANNO 2018         |
|--|---------------------|---------------------|-------------------|
| Alienazioni  | 845.000,00          | 295.000,00          | 0,00              |
| Contributi da altre A.P.   | 1.162.000,00        | 50.000,00           | 0,00              |
| Proventi permessi di costruire e assimilati                      | 410.000,00          | 410.000,00          | 410.000,00        |
| Altre entrate Tit. IV e V  | 0,00                | 200.000,00          | 0,00              |
| Avanzo di amministrazione  | 217.000,00          | 0,00                | 0,00              |
| Entrate correnti vincolate ad investimenti                       | 158.000,00          | 182.500,00          | 168.000,00        |
| FPV di entrata parte capitale                                    | 79.964,66           | 0,00                | 0,00              |
| Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti      | 0,00                | 0,00                | 0,00              |
| <b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b> | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>       |
| <b>MUTUI TIT. VI</b>   | <b>180.000,00</b>   | <b>0,00</b>         | <b>200.000,00</b> |
| <b>TOTALE</b>  | <b>3.051.964,66</b> | <b>1.137.500,00</b> | <b>778.000,00</b> |

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

1. proventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (artt. 142 e 208)<sup>4</sup>;
2. concessioni cimiteriali<sup>5</sup> per € 5.000,00 per tutti e tre gli anni;
3. Risparmio rinegoziazione mutui € 153.000,00 per il 2016; € 177.500,00 per il 2017; € 163.000,00 per il 2018;

### 7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

| ORGANISMI STRUMENTALI <sup>6</sup> | SITO INTERNET |
|------------------------------------|---------------|
|                                    |               |

| ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI <sup>7</sup> | SITO INTERNET |
|---|---------------|
|   |               |

<sup>4</sup> Se presente

<sup>5</sup> Se presente

<sup>6</sup> L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".

<sup>7</sup> L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce ente strumentale "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;



|  |  |
|--|--|
|  |  |
|--|--|

| ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI <sup>8</sup> | Valore di attribuzione del patrimonio netto | SITO INTERNET | BILANCI SU SITO |
|---|---|---------------|-----------------|
|   |   |               |                 |
|   |   |               |                 |
|   |   |               |                 |

### 8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2016 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

| SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA | QUOTA DI PARTECIPAZIONE |
|---|-------------------------|
|   |                         |
|   |                         |
|   |                         |
|   |                         |
|   |                         |
|   |                         |
|   |                         |
|   |                         |
|   |                         |

| SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA | QUOTA DI PARTECIPAZIONE |
|---|-------------------------|
|   |                         |
|   |                         |
|   |                         |
|   |                         |
|   |                         |

*e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante'*

Il principio specifica che trattasi di **enti strumentali controllati**.

<sup>8</sup> **Secondo il principio gli enti strumentali partecipati** sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

